



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Servizio Economico Finanziario

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
n°66 del 10-03-2023

Oggetto: Servizio di Cassa dell'Ente di Sviluppo Agricolo - Approvazione del progetto e indizione di una procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) per l'affidamento del servizio per un triennio. Importo a base d'asta € 166.000,00

PROPOSTA
Il Responsabile del Procedimento

PREMESSO:

- ai sensi del D.L. 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012 l'Ente è incluso nella tabella A annessa alla legge 720/1984 ed è pertanto sottoposto a regime di Tesoreria Unica di cui alla medesima legge e s.m.i. nonché ai decreti attuativi del 22 novembre 1985 e 4 agosto 2009 ss. mm. e i.
- che il Servizio di Cassa, attualmente svolto dal Monte dei Paschi di Siena, sulla base della Convenzione rep. 1031 dell'11/05/2021, è in scadenza il prossimo 31/12/2023;
- che pertanto bisogna procedere all'indizione di una nuova procedura per l'affidamento del Servizio per un ulteriore triennio;

VISTO:

- l'art. 24 della L.R. 8/2016;
- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- Il Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi, approvato con delibera n. 215/C.Acta del 07/12/2011, art. 14 comma 2 e art. 16 per le parti compatibili al citato D. Lgs. 50/2016;
- la nota prot. n. del con la quale il Servizio Vigilanza Enti dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, autorizza, la gestione provvisoria fino al 30/04/2023;

CONSIDERATO

- Che preliminarmente, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, è stato verificato che sul MEPA non fossero presenti convenzioni attive aventi come oggetto un Servizio di Tesoreria e Cassa;
- che di conseguenza, dovendosi procedere all'aggiudicazione tramite una procedura incardinata presso l'Ente, abilitato all'indizione avendo iscrizione AUSA 0000238492 ai sensi dell'art. 216 c. 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è stato redatto il progetto del Servizio Cassa dallo scrivente RUP per una durata di anni 3 ed un importo a base d'asta di € 166.000,00;

- che l'art. 36 comma 2) lettera b) del citato D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede che per affidamenti di servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 dello stesso decreto (€ 215.000,00) le amministrazioni procedono mediante affidamento diretto previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- che ai sensi dell'art. 9 bis dell'art. 36 del citato D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. le stazioni appaltanti possono procedere all'aggiudicazione dei contratti di cui al suddetto articolo sulla base del criterio del minor prezzo;
- che ai sensi dell'art. 94 del citato D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. il ricorso al criterio del minor prezzo è giustificabile anche in relazione al fatto che trattasi di un servizio con caratteristiche standardizzate senza richiesta di elementi aggiuntivi che possano influire sull'economicità dell'offerta (condizioni di remunerazione del conto, anticipazioni etc);

RITENUTO:

- che si possa pertanto indire una procedura ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera b) del D. Lgl. 50/2016 e s.m.i. con il criterio del minor prezzo;
- che trattasi di un servizio essenziale per la funzionalità dell'Ente e pertanto da considerarsi come urgente ed indifferibile sensi dell'art.43 del D.Lgs n.118/2011 punto8.3 dell'allegato 4/2 ed integrazioni;

PROPONE:

- di approvare il progetto del Servizio di cassa dell'Ente che allegato alla presente determina ne costituisce parte integrante per la durata di anni 3, a decorrere dal 01/01/2024, ed un importo a base d'asta per un triennio di € 166.000,00 oltre € 4.150,00 per somme a disposizione dell'amministrazione (Spese per contributo ANAC, art. 113 DL 50/2016, registrazione contratto e varie);
- di indire una procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b), del D. Lgl. 50/2016 e s.m.i., con il criterio del minor prezzo;
- di prenotare l'impegno sul CAP. 742 del bilancio dell'Ente secondo il seguente prospetto:
 - anno 2024: € 59.483,33
 - anno 2025: € 55.333,33
 - anno 2026 € 55.333,33
- di nominare l'ing. Giuseppe Garofalo Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché direttore dell'esecuzione del contratto e di dare mandato al RUP di esperire le procedure per l'affidamento dell'appalto attraverso procedura di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto del citato D. Lgs. e del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi, approvato con delibera n. 215/C.Acta del 07/12/2011 per le parti compatibili con il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe Garofalo



Oggetto: Servizio di Cassa dell'Ente di Sviluppo Agricolo - Approvazione del progetto e indizione di una procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) per l'affidamento del servizio per un triennio. Importo a base d'asta € 166.000,00

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- POSITIVO
 NEGATIVO

Servizio Economico - Finanziario
Il Dirigente
Dott. Giuseppe Greco

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

- POSITIVO

ATTO

IMPEGNO ~~2024~~ 2024

SUBIMPEGNO 2025

- NEGATIVO

Servizio Economico - Finanziario
Il Dirigente
Dott. Giuseppe Greco

: 195,15
: 8,1
: 1,1

ENTE SVILUPPO AGRICO
UFFICIO BILANCIO

Il Direttore generale f.f.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con D.P.R.S. 21/01/66 n. 108/A registrato alla Corte dei Conti il 13/08/66, reg. 1, foglio 75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14.09.1979;

VISTA la L.R. n. 22 del 28.03.1995;

VISTA la L.R. n. 17 del 28.12.2004 art. 44;

VISTA la L.R. n. 19 del 23.12.2005;

VISTA la L.R. n. 11/2010 art. 17;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n° 170/C. Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con la nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTO la nota prot. 12408/GAB del 15/12/2022 dell'Assessore regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea che in riscontro alla nota prot. 10781/Pres. Del 15/12/2022 del Presidente dell'Ente di Sviluppo Agricolo esprime l'assenso alla nomina di Direttore generale f.f. del Dott. Mario Candore;

VISTO la Deliberazione n. 61/C.A. del 20/12/2022 con la quale il Dott. Mario Candore è stato nominato Direttore generale f.f. dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

Vista e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;

Visto il parere di regolarità tecnica;

Visto il parere di Regolarità contabile;

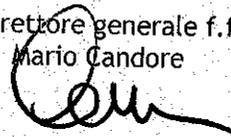
Ritenuta la propria competenza;

DETERMINA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare il progetto del Servizio di cassa dell'Ente che allegato alla presente determina ne costituisce parte integrante per la durata di anni 3, a decorrere dal 01/01/2024, ed un importo a base d'asta per un triennio di € 166.000,00 oltre € 4.150,00 per somme a disposizione dell'amministrazione (Spese per contributo ANAC, art. 113 DL 50/2016, registrazione contratto e varie);
- di indire una procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b), del D. Lgl. 50/2016 e s.m.i., con il criterio del minor prezzo;
- di prenotare l'impegno sul CAP. 742 del bilancio dell'Ente secondo il seguente prospetto:
 - anno 2024: € 59.483,33
 - anno 2025: € 55.333,33
 - anno 2026 € 55.333,33
- di nominare l'ing. Giuseppe Garofalo Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché direttore dell'esecuzione del contratto e di dare mandato al RUP di esperire le procedure per l'affidamento dell'appalto attraverso procedura di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto del citato D. Lgs. e del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi, approvato con delibera n. 215/C.Acta del 07/12/2011 per le parti compatibili con il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il Direttore generale f.f.
Mario Candore

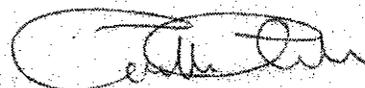


REGIONE SICILIANA
ENTE SVILUPPO AGRICOLO
Servizio Economico Finanziario

PROGETTO DEL SERVIZIO DI CASSA
DELL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

II R.U.P.

Ing. Giuseppe Garofalo



Relazione

1. Generalità

L'Ente di Sviluppo Agricolo è un Ente pubblico non economico sottoposto a controllo e vigilanza da parte della Regione Siciliana, ed in particolare dell'Assessorato all'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

L'Ente ha attualmente 208 dipendenti di cui circa 127 di ruolo, 9 a tempo indeterminato, 65 unità di personale ex EAS e 7 unità di personale di pulizia. Sono presenti inoltre circa 337 operai stagionali che vengono assunti per la campagna di Meccanizzazione Agricola, promossa, di anno in anno, anno dall'Assemblea Regionale.

L'Ente ha sedi su tutto il territorio regionale.

Il Servizio di Cassa, necessario per il funzionamento dell'Ente nel rispetto delle norme di legge (in particolare del D.I. 44/2001 ss. mm. e ii., della legge 720/1984 ss. mm. e ii., del D.L. 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012), ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Ente e, in particolare, la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'Ente medesimo.

In particolare deve essere articolato con la gestione di due conti separati, uno principale ed uno secondario dedicato al Fondo di Rotazione dell'Ente istituito ex art. 14 L.R. n. 21 del 12 maggio 1959 e s.m.i.

Con il primo sarà garantita la gestione dell'attività istituzionale dell'Ente mentre il secondo sarà dedicato all'attività del Fondo di Rotazione. Entrambi i conti dovranno avere la medesima visibilità presso il SIOPE.

2. Descrizione del servizio sul conto principale dedicato all'attività Istituzionale dell'Ente

Il Servizio consisterà nella gestione delle entrate e delle uscite dell'Ente consistenti, a titolo esemplificativo:

- nel pagamento degli stipendi, i cui mandati sono predisposti dagli appositi uffici, ai 208 dipendenti di ruolo e a tempo indeterminato ed ai 337 operai stagionali nei mesi di apertura della campagna di meccanizzazione agricola (mesi marzo – novembre);
- nel pagamento dei fornitori e dei prestatori di servizi sui mandati predisposti dagli appositi uffici;
- nella gestione dei flussi dalla Tesoreria regionale;

- pagamento di eventuali procedure di pignoramento incardinate da soggetti terzi nei confronti dell'Ente;
- quant'altro necessario per la gestione economico-finanziaria dell'Ente.

Al riguardo si considerano i seguenti dati relativi alla gestione 2022:

A) n° totale dei mandati di pagamento emessi:		2.700 circa
per un importo di:	€	29.551.814,17
n° totale delle reversali di incasso:		1410 circa
per un importo di:	€	31.779.064,45
B) flussi mensili:		€ 2.462.000,00
C) n° operazioni annue per pagamento stipendi:		
personale di ruolo:		2500 circa
personale a tempo determinato ed indeterminato:		4000 circa
D) pagamenti per fornitori di beni e servizi:		1500 circa
E) n° medio annuo pignoramenti subiti:		50 circa
F) fondi gestiti:		
G) giacenze:		

Il Servizio di Cassa di cui al presente progetto dovrà essere svolto da soggetti in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs n. 385/1993 e s.m.i, ovvero apposta autorizzazione legislativa equipollente.

Inoltre si prevede che il soggetto Gestore, al fine di assicurare il regolare funzionamento dell'Ente, deve possedere un Ufficio in Palermo con personale dedicato al Servizio.

Il Servizio di che trattasi verrà svolto attraverso sistemi informatici con collegamento telematico tra Ente e Gestore. In particolare, gli ordinativi di incasso (reversali) e gli ordinativi di pagamento (mandati) verranno trasmessi al Gestore in veste elettronica secondo le norme e le regole tecniche previste nel Protocollo OIL in vigore.

Il Gestore dovrà pertanto mettere a disposizione il sistema di dialogo che realizza la trasmissione telematica dei flussi tra Ente e Gestore, che deve prevedere la gestione automatica di messaggi di ritorno a livello trasmissivo ed applicativo e dovrà essere compatibile ed interfacciabile con il programma di gestione del personale in uso all'Ente URBISMART fornito dalla ditta PADIGITALE.

2.1 Entrate

Le **entrate** saranno incassate dal Gestore in base ad ordinativi di incasso (reversali) informatici emessi dall'Ente, numerati progressivamente e firmati dal Direttore generale o da dipendente abilitato a sostituirlo. Gli ordinativi di incasso sono trasmessi per via telematica e conterranno:

- la denominazione dell'Ente;
- l'ammontare della somma da riscuotere;
- l'indicazione del debitore;
- la causale del versamento;
- la codifica di bilancio, la voce economica, la codifica SIOPE;
- il capitolo al quale si riferisce l'entrata, distintamente per residui o competenza;
- il numero progressivo dell'ordinativo per esercizio finanziario, la data di emissione, e l'esercizio finanziario;
- le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
- l'indicazione delle modalità di riscossione;
- l'indicazione relativa al vincolo di destinazione dell'entrata. In caso di mancata indicazione, le somme introitate sono considerate libere da vincolo;
- l'indicazione relativa alla contabilità fruttifera ovvero contabilità infruttifera. In caso di mancata indicazione, il Gestore imputa le riscossioni alla contabilità infruttifera;
- eventuali altre informazioni utili ai fini operativi.

A fronte dell'incasso il Gestore rilascerà, in luogo e vece dell'Ente, regolari quietanze numerate in ordine cronologico per esercizio finanziario, compilate con procedure informatiche e moduli meccanizzati e rese disponibili nel sistema di dialogo o ricevente messo a disposizione dal Gestore.

Per quanto riguarda le entrate dovute a somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo e causa, a favore dell'Ente stesso, il Gestore accetterà i versamenti rilasciando ricevuta contenente, oltre l'indicazione della causale del versamento, la clausola espressa "salvi i diritti dell'ente". Tali incassi sono segnalati all'Ente stesso.

2.2 Pagamenti

Per quanto concerne i **pagamenti**, questi ultimi saranno effettuati in base a mandati di pagamento informatici, individuali o collettivi, emessi dall'Ente, numerati progressivamente e firmati dal Direttore generale o da altro soggetto abilitato a sostituirlo ai sensi di quanto previsto dal Regolamento di contabilità dell'Ente. Gli ordinativi di pagamento (mandati) sono trasmessi per via telematica e conterranno:

- la denominazione dell'Ente;
- l'indicazione del creditore o dei creditori o di chi per loro è tenuto a rilasciare quietanza, con eventuale precisazione degli estremi necessari per l'individuazione dei richiamati soggetti nonché del codice fiscale o la partita IVA, ove richiesto;
- l'ammontare della somma dovuta e la scadenza, qualora sia prevista dalla legge o sia stata concordata con il creditore;
- la causale del pagamento e gli estremi dell'atto esecutivo in base al quale è stato emesso il mandato di pagamento;
- la codifica di bilancio, la voce economica, la codifica SIOPE, il codice CIG, CUP e CPV, questi ultimi tre se pertinenti;
- l'intervento o il capitolo per i servizi per conto di terzi sul quale la spesa è allocata e la relativa disponibilità, distintamente per competenza o residui;
- il numero progressivo del mandato di pagamento per esercizio finanziario, la data di emissione e l'esercizio finanziario;
- l'eventuale indicazione della modalità agevolativa di pagamento prescelta dal beneficiario con i relativi estremi;
- le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
- l'indicazione se trattasi di pagamenti a specifica destinazione. In caso di mancata indicazione il Gestore non è responsabile ed è tenuto indenne dall'Ente in ordine alla somma utilizzata e alla mancata riduzione del vincolo medesimo;
- la data, nel caso di pagamenti a scadenza fissa il cui mancato rispetto comporti penalità, nella quale il pagamento deve essere eseguito;
- l'indicazione: "pagamento non frazionabile in dodicesimi", se pertinente;
- eventuali altre informazioni utili ai fini operativi.

Il Gestore, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato, effettuerà i pagamenti derivanti da delegazioni di pagamento, da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da ordinanze di assegnazione – ed eventuali oneri conseguenti – emesse a seguito delle procedure di esecuzione forzata, nonché gli altri pagamenti la cui effettuazione è imposta da specifiche disposizioni di legge.

In tal caso dietro presentazione dell'atto di liquidazione del responsabile competente verranno

emessi gli ordinativi informatici di pagamento a copertura di dette spese entro quindici giorni e, comunque, entro il termine del mese in corso; i quali devono, altresì, riportare il numero del sospeso e nella causale la seguente dicitura: "copertura provvisorio n.", sulla base dei dati comunicati dal Gestore.

In ottemperanza della normativa vigente, il pagamento delle ritenute alla fonte, dell'IRAP, dei tributi erariali, dei contributi previdenziali e dei premi assicurativi deve avvenire mediante il modello di versamento "F24". L'Ente, tramite posta elettronica, entro un termine congruo per effettuare il pagamento nei termini di legge, si impegna a produrre al Gestore copia del modello F24 (contenente gli estremi del versamento) che il gestore è obbligato a trasmettere all'Agenzia delle Entrate. Inoltre, l'Ente trasmetterà al Gestore, a corredo dei mod. F24, una distinta riepilogativa contenente le somme dovute, l'elenco dei relativi mandati e la data di regolamento, inviata sempre a mezzo posta elettronica.

2.3 Flusso dei dati

Gli ordinativi di incasso (reversali) e di pagamento (mandati) informatici sono trasmessi per via telematica dall'Ente al Gestore, in ordine cronologico. Gli ordinativi saranno firmati digitalmente dai soggetti abilitati alla firma. Il flusso degli ordinativi deve essere conforme agli standard ed alle specifiche tecniche del Protocollo OIL, nonché a quanto pattuito dalle parti e dovrà essere compatibile ed interfacciabile con il programma di gestione del personale in uso all'Ente URBISMART fornito dalla ditta PADIGITALE.

La trasmissione e la conservazione degli ordinativi informatici dovranno rispettare la normativa vigente e conformarsi alle indicazioni tecniche e procedurali emanate dal CNIPA (DigitPA, oggi Agenzia per l'Italia digitale) con la deliberazione n. 11/2004 del 19 febbraio 2004 e successive modificazione e integrazioni.

3.1. Descrizione del servizio sul conto secondario dedicato all'attività del Fondo di Rotazione dell'Ente

Il Servizio consisterà nella gestione delle entrate e delle uscite del Fondo di Rotazione dell'Ente consistenti, a titolo esemplificativo:

- nella eventuale gestione dei flussi dalla Tesoreria regionale;
- nel pagamento di eventuali procedure di pignoramento incardinate da soggetti terzi

Al riguardo si considerano i seguenti dati relativi alla gestione 2019:

H) n° totale dei mandati di pagamento emessi:	200 circa
per un importo di:	€ 130.500,00
I) n° totale delle reversali di incasso:	150 circa

per un importo di:	€	160.000,00
J) pagamenti per fornitori di beni e servizi:		10 circa
K) n° medio annuo pignoramenti subiti:		10 circa

Il servizio sarà gestito con le stesse modalità del conto principale salvo modesti adattamenti alle peculiarità del Fondo e dovrà essere compatibile ed interfacciabile con il programma di gestione in uso al Fondo della ZUCCHETTI S.p.A.

E' in corso la migrazione verso il sistema URBISMART già in uso all'Ente.

Per tutte le altre condizioni e protocolli di comunicazione si rimanda alle condizioni evidenziate per il conto principale.

4. Condizioni generali

Per la gestione del conto non si prevede alcun tasso di remunerazione delle giacenze né alcuna anticipazione da parte dell'Istituto aggiudicatario.

Di contro ogni costo connesso con la gestione del predetto conto, ivi compresa le commissioni di ogni genere e tipo, la registrazione del contratto di aggiudicazione e quant'altro devono intendersi remunerate con il costo onnicomprensivo del Servizio di cui al seguente paragrafo 5 nettato del ribasso offerto.

5. Stima del costo del Servizio a base d'asta per un triennio

Per la stima del costo del servizio sono stati inizialmente analizzati i dati relativi all'anno 2022 precedentemente esposti.

Il numero totale delle operazioni risulta pertanto pari a circa 8.000 su base annua corrispondenti, considerando 260 gg lavorativi per anno, a circa 30 operazioni al giorno, completamente informatizzate oltre alla gestione dei pignoramenti.

Si può pertanto considerare che il servizio venga reso, utilizzando la struttura esistente del gestore, assegnando, all'occorrenza, le necessarie unità di personale.

Considerando **due** unità di personale a tempo pieno, assumendo il costo annuale di ciascuna unità pari a 50.000,00 ed una percentuale di utilizzazione del 40% si ottiene un costo del servizio per solo personale pari ad € 40.000,00 per anno per un totale di € 120.000,00 per il triennio.

Considerando un importo di € 5.000,00 per anno per implementazione software si ottiene un costo base del servizio per il triennio pari ad € 135.000,00. Aggiungendo il 23% sull'importo risultante per spese generali ed utili si giunge all'importo a base d'asta di € **166.050,00 ed in c.t. 166.000,00.**

4. Quadro Economico

Il costo del Servizio è riassumibile come segue:

- Costo del Servizio per un triennio:
(esente IVA ex art. 10 DPR 633/72): € **166.000,00**
- Spese per contributo ANAC, art. 113 DL 50/2016 e varie
(2.5% di € 166.000,00): € **4.150,00**
- € **170.150,00**

Il R.U.P.

Dott. Ing. Giuseppe Garofalo

